



USB - Area Stampa

PRECARI CRI: DAL PARLAMENTO IMPORTANTI SEGNALI DI ATTENZIONE

RdB-CUB, Brunetta e dirigenti dell'Ente non facciano cadere questi appelli nel vuoto



Roma, 22/04/2009

Finalmente anche il Parlamento si esprime sulla questione precari della Croce Rossa Italiana. Dichiarò Massimiliano Gesmini, della RdB-CUB CRI: “Prendiamo atto delle dichiarazioni dei deputati Polledri e Compagnon, che ieri alla Camera di fronte al Sottosegretario al Lavoro Viespoli hanno espresso la loro solidarietà con i precari della CRI, sottolineando quanto questi lavoratori siano indispensabili per garantire lo svolgimento di servizi pubblici, non ultima la loro professionalità e abnegazione mostrata anche nel sostegno portato alle popolazioni abruzzesi nell'emergenza terremoto”.

“A questo punto riteniamo che il Ministro Brunetta e i dirigenti Croce Rossa non debbano lasciar cadere nel vuoto il pressante invito espresso in quella sede – incalza Gesmini - e diano risposte chiare per una definitiva stabilizzazione di tutto il personale precario operante

nei servizi garantiti dalla CRI anche al di là delle fasi di emergenza”.

“Auspichiamo che la sensibilità mostrata dai parlamentari si concretizzi nella loro presenza alla mobilitazione in occasione dello sciopero nazionale di tutti i dipendenti CRI, da noi indetta per il prossimo 4 maggio, così da dare seguito agli appelli e sollecitare tutti i soggetti che ne hanno responsabilità ad istituire finalmente i tavoli necessari per dare concretezza e prospettive a oltre 2.000 lavoratori”, conclude il sindacalista RdB-CUB.